

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - **Decreto dirigenziale n. 32 del 28 aprile 2010 – Attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013; modifica del bando di attuazione della misura 121 e del cluster delle misure 112 e 121.**

IL COORDINATORE

PREMESSO:

che con DRD n. 32 del 05/08/2008 e s.m.i. sono state adottate le disposizioni generali per l'attuazione ed i bandi delle misure del PSR Campania 2007-2013 e fra gli altri, i bandi delle misure 121 (Ammodernamento delle aziende agricole) e Cluster delle misure 112 (insediamento dei giovani agricoltori) e 121;

RITENUTO opportuno tenere conto del mutato quadro normativo di riferimento ed in particolare della Decisione C(2010)1261 del 2 marzo 2010 e delle esigenze di garantire velocità e tempi rapidi alla realizzazione degli investimenti ammessi prevedendo coerenti modifiche dei testi dei bandi in questione

CONSIDERATO che le novità introdotte comportano impegnative rivisitazioni del sistema informativo che sottende l'attuazione del PSR Campania, in particolare per gli aspetti connessi ai nuovi investimenti ammissibili ed al cosiddetto "formulario" per la presentazione delle istanze;

RITENUTO tuttavia urgente adottare quelle modifiche che non alterano le procedure informatiche già in uso che consentano comunque di poter:

- identificare la nuova decisione comunitaria che ha sostanzialmente modificato il PSR Campania;
- precisare il nuovo baget finanziario assegnato all'attuazione delle misure;
- adeguare coerentemente con la decisione comunitaria suddetta alcuni investimenti già previsti per tutte le filiere interessate;
- tenere conto della nuova DOP istituita con Regolamento (UE) n. 203/2010 della Commissione del 10 marzo 2010 ["Irpinia – Colline dell'Ufita" \(Olio extravergine di oliva\)](#);
- eliminare riferimenti a dispositivi e norme ormai decadute;
- garantire l'accesso alla misura, con le opportune limitazioni e garanzie, anche a realtà aziendali che assieme ai terreni posseduti conformemente a quanto previsto, sede degli investimenti, conducono limitate superfici con contratti per le quali i termini di possesso non raggiungono i limiti temporali minimi fissati dagli impegni;
- precludere l'accesso ai benefici in caso di nuove istanze presentate da aziende con posizioni debitorie ancora irrisolte ;
- favorire la realizzazione di programmi di miglioramento anche complessi prevedendo il solo tetto massimo degli investimenti ammissibile per azienda ed eliminando il limite del contributo finanziabile per singola istanza, a vantaggio della semplificazione amministrativa ed a favore di una maggior celerità nella realizzazione dei programmi;
- fissare il limite del valore dell'acconto massimo liquidabile per consentire alle disponibilità di cassa di far fronte con continuità alle richieste di volta in volta presentate;
- adeguare i limiti temporali per la richiesta dell'acconto per renderli coerenti quelli previsti per la realizzazione degli investimenti;
- modificare le disposizioni fissate per la richiesta degli stati di avanzamento prevedendo che gli investimenti realizzati comportino almeno il totale utilizzo dell'acconto liquidato;
- modificare i termini per la richiesta delle varianti per renderli coerenti con quelli fissati per la realizzazioni degli investimenti ammessi;
- accertare che modifiche che intervengono alle componenti aziendali (strutture, macchine, impianti) siano opportunamente registrate nel fascicolo aziendale delle ditte beneficiarie;
- precisare i documenti da esibire a collaudo degli investimenti realizzati;
- tener conto di quanto disposto dal proprio DRD n. 28 del 13.04.2010 in merito al visto di congruità delle parcelle presentate dai professionisti che assistono le aziende beneficiarie;
- precisare i motivi che rendono impossibile accogliere richieste di variante ai progetti finanziati;

- dettagliare le dichiarazioni rese in occasione di presentazione dell'istanza da parte di aziende zootecniche circa il rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali in materia di effluenti zootecnici;
- eliminare incertezze o dubbi di interpretazione sulla prevista dichiarazione sui reati che impediscono la concessione dell'aiuto;
- dettagliare gli impegni che si assumono per i beni oggetto di finanziamento prevedendo in maniera espressa la loro custodia e buona manutenzione, nonché la comunicazione di eventuali sospensioni dell'attività, furti, incendi o danneggiamenti;
- eliminare dubbi interpretativi e meglio precisare particolari aspetti in merito ai contratti di fitto verbale;

RILEVATI alcuni errori materiali nel testo nei bandi delle misure 121 ed in quello del cluster 112-121 che possono generare confusione o dubbi di interpretazione;

VISTO il documento predisposto, allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, che riporta il dettaglio delle modifiche da apportare al testo vigente dei bandi in discussione;

RITENUTO che, ad eccezione delle modifiche che si introducono, restano valide e confermate tutte le altre disposizioni previste dai bandi già adottati;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 66 del 13.03.2008, con il quale la responsabilità dell'Autorità di Gestione del PSR viene delegata al Coordinatore pro-tempore dell'AGC n.11;

VISTO l'art. 4, commi 2 e 3 della Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005;

DECRETA

- di modificare i bandi delle misure 121 e cluster delle misure 112 e 121 come adottati dal proprio Decreto n. 32 del 05/08/2008 e s.m.i. secondo quanto riportato nell'allegato al presente provvedimento, fermo restando ogni altra disposizione prevista dallo stesso DRD n. 32/08 e s.m.i.;
- di disporre l'applicabilità delle nuove disposizioni introdotte e delle modifiche previste già a valere sulle istanze depositate per il bimestre di attuazione maggio-giugno 2010;
- di dare incarico al Settore SIRCA di provvedere alle opportune modifiche dei documenti pubblicati sul sito internet della Regione Campania a seguito dell'adozione del presente decreto;

Il presente provvedimento, che assume efficacia immediata è inviato a:

- al Sig. Assessore per l'Agricoltura ;
- al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- al Settore Interventi per la Produzione Agroalimentare;
- al Settore Sperimentazione Informazione e Ricerca in Agricoltura;
- al Settore [Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione](#);
- al [Settore Foreste, Caccia E Pesca](#) ;
- ai Settori Tecnici-Amministrativi Provinciali dell'Agricoltura;
- alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007-2013;
- al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione nel BURC;
- all'Area 02 – Settore 01- Servizio 04 “Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali”.

Allocca

MISURA 121

Al testo del Bando di attuazione della **Misura 121** "Ammodernamento delle aziende agricole", – Asse 1, pubblicato sul BURC Numero Speciale del 29 settembre 2008 – Tomo I, come modificato dai DRD nn. 43/08, 52/08, 58/08 , 41/09 e 107/09, 36/09, 53/09 e 61/09 sono apportate le seguenti modifiche:

Pag 161 del BURC (corrispondente alla pagina 1 del bando),

al Capitolo 1. Riferimenti normativi,

è aggiunto il testo :

- **Decisione della Commissione Europea di approvazione delle modifiche del PSR Campania 2007-2013 C(2010)1261 del 2 marzo 2010;**

Al Capitolo 2. Dotazione finanziaria, l'importo indicato paria 258.260.713

è sostituito con

226.694.868,00

Pag. 162 del BURC (corrispondente alla pagina 2 del bando)

al Capitolo 3. Finalità, articolazione della misura e tipologie d'intervento, nel primo periodo

è eliminato il testo

" con particolare riferimento alle iniziative espressamente rivolte alle aziende agricole previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale n 76 del 18.01.2008 "Piano di interventi a favore delle filiere produttive per fronteggiare l'emergenza rifiuti" e successiva deliberazione di modifica ed integrazione n. 198 del 28.01.2008"

è aggiunto il testo

incentivazione di forme di commercializzazione che determinano il canale corto.

Pag. 163 BURC (corrispondente alla pagina 3 del bando)

Al punto 5 (interventi per il risparmio...) le parole:

"l'energia prodotta deve essere riutilizzata in ambito aziendale per almeno 2/3;"

sono sostituite dal seguente testo:

"l'energia prodotta deve essere utilizzata in prevalenza in ambito aziendale;"

Nel periodo posto dopo il punto 6 (la misura trovaobiettivi specifici :) il testo:

"per la realizzazione degli investimenti tesi ai sottoriportati obiettivi specifici:"

è sostituito da:

"per la realizzazione degli investimenti tesi a conseguire i sottoriportati obiettivi specifici:"

Gli schemi delle pagine 163, 164 e 165 del BURC che indicano per ciascuna filiera interessata le macroaree di intervento e gli obiettivi specifici perseguiti sono sostituiti da quelli di seguito riportati:

Filiera	Macroaree interessate dalla misura ed obiettivi specifici	
	C	D2
Cerealicola	Sostegno all'innovazione di processo, finalizzata alla razionalizzazione dei processi produttivi (meccanizzazione). Sostegno al miglioramento della qualità delle produzioni ed al miglioramento dell'efficacia attraverso interventi di carattere agronomico (miglioramenti fondiari) ed attraverso l'introduzione di innovazioni nelle fasi post raccolta, di prima lavorazione e preparazione al mercato (conservazione, stoccaggio, distribuzione); sono compresi i mulini. Sostegno ad azioni positive in tema di performances ambientali, attraverso investimenti tesi al risparmio idrico ed energetico, alla riduzione degli impatti negativi delle attività produttive sul	

	suolo.
--	--------

Filiera	Macroaree interessate dalla misura			
	A1	A2	A3 (*)	B
Florovivaistica	Favorire la competitività della filiera nell'ottica della sostenibilità ambientale incentivando investimenti (serre e impianti) finalizzati alla riduzione dei consumi energetici. Migliorare la qualità delle produzioni attraverso la razionalizzazione delle le fasi di produzione, prima lavorazione, conservazione e preparazione per il mercato Favorire la riconversione dalla tabacchicoltura attraverso la realizzazione di nuovi impianti serricoli			

(*) Limitatamente ai territori dei Comuni di Sant'Antonio Abate (NA) e di Santa Maria la Carità (NA)

Filiera	Macroaree interessate dalla misura ed obiettivi specifici			
	B	C	D1	D2
Foraggera	Sostegno ad innovazioni di processo ed all'introduzione della meccanizzazione; Miglioramento delle condizioni di efficienza e miglioramento della qualità attraverso interventi di carattere agronomico (miglioramenti fondiari) e l'introduzione di innovazioni tecnologiche nelle fasi di produzione, post raccolta e preparazione per il mercato (stoccaggio, conservazione, distribuzione).			

Filiera	Macroaree interessate dalla misura ed obiettivi specifici						
	A1	A2	A3	B	C	D1	D2
Frutticola	Investimenti finalizzati all'adeguamento dell'offerta rispetto alle richieste dei mercati: nuovi impianti; nuove varietà; Miglioramento delle condizioni di competitività delle aziende agricole attraverso la diffusione dell'innovazione tecnologica (nuove forme di allevamento) e della meccanizzazione. Miglioramento delle performances ambientali attraverso la razionalizzazione delle fasi di processo (irrigazione localizzata e miglioramenti fondiari). Miglioramento della qualità e delle performances economiche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie nelle fasi di raccolta, post raccolta e di preparazione per il mercato (prima lavorazione, conservazione, stoccaggio, distribuzione). Sviluppo e rafforzamento della filieracorta attraverso investimenti per la creazione di strutture aziendali di trasformazione e vendita per le produzioni frutticole di nicchia, a marchio DOP, IGP biologico (Macroaree C, D1 e D2) Sostegno ad azioni positive in tema di performances ambientali, attraverso investimenti aziendali tesi al risparmio idrico ed energetico, ed alla riduzione degli impatti negativi delle attività produttive sul suolo.						

Filiera	Macroaree interessate dalla misura ed obiettivi specifici						
	A2 (*)	A3	B(*)	C	D1	D2	aree DOP
Olivicola	Miglioramento fondiario e razionalizzazione delle fasi di processo, introduzione della meccanizzazione specialmente per le operazioni di raccolta. Sostegno agli investimenti agronomici volti al recupero ed alla reintroduzione di varietà autoctone. Incremento del valore aggiunto, miglioramento della qualità ed abbreviazione della filiera, attraverso la realizzazione e razionalizzazione di piccoli impianti aziendali di molitura e/o imbottigliamento (filiera olearia) e di preparazione per la mensa (filiera oliva da tavola). Sostegno ad azioni positive in tema di performances ambientali, attraverso investimenti aziendali tesi al risparmio idrico ed energetico, alla gestione e trattamento dei rifiuti/scarti di produzione ed alla riduzione degli impatti negativi delle attività produttive sul suolo.						

(*) Limitatamente al territorio dei Comuni di: Bellona, Capua, Casagiove, Castelmorrone, Caserta, Carinola, Cellole, Falciano del Massico, Francolise, Mondragone, San Prisco, Sessa Aurunca e Sparanise (tutti in provincia di Caserta). Durazzano (provincia di Benevento)

Filiera	Macroaree interessate dalla misura ed obiettivi specifici						
Orticola	A1	A2	A3	B	C	D1	D2
	Sostegno agli investimenti per la meccanizzazione delle operazioni colturali. Introduzione di innovazioni tecnologiche finalizzate al miglioramento degli standard qualitativi delle produzioni (impianti e macchinari per la prima lavorazione, la conservazione e la preparazione per i mercati). Sostegno ad investimenti finalizzati all'introduzione di nuovi prodotti/processi (4° gamma). Sostegno ad azioni di riconversione produttiva dal tabacco anche verso produzioni serricole e ad elevato valore aggiunto (macroaree B, C, D1 e D2). Sviluppo e rafforzamento della filiera corta attraverso investimenti per la creazione di strutture aziendali di trasformazione e vendita per le produzioni orticole di nicchia a marchio DOP, IGP biologico (macroaree C, D1 e D2) Sostegno ad azioni positive in tema di performances ambientali, attraverso investimenti aziendali tesi al risparmio idrico ed energetico ed alla riduzione degli impatti negativi delle attività produttive sul suolo.						

Filiera	Macroaree interessate dalla misura ed obiettivi specifici			
	A2	B	C	D2
Tabacchicola	Miglioramento degli standard qualitativi della produzione agricola nell'ottica della sostenibilità ambientale, favorendo interventi di miglioramento fondiario, investimenti finalizzati al risparmio idrico e alla razionalizzazione della produzione, dell'essiccazione e cura (solo per la produzione di tabacchi con buone prospettive di mercato). Sostegno ad azioni di orientamento/riconversione verso altre produzioni agricole, forestali, zootecniche (macroaree C e D2) Sostegno ad azioni positive in tema di performances ambientali, attraverso investimenti tesi al risparmio idrico ed energetico, alla riduzione degli impatti negativi delle attività produttive sul suolo.			

Filiera	Macroaree interessate dalla misura ed obiettivi specifici			
	A3	C	D1	D2
Vitivicola	razionalizzazione delle fasi di processo, introduzione della meccanizzazione specialmente per le operazioni di raccolta. Investimenti finalizzati alla valorizzazione delle produzioni di qualità ed all'accorciamento della filiera (cantine aziendali). Sostegno ad azioni positive in tema di performances ambientali, attraverso investimenti tesi al risparmio idrico ed energetico ed alla riduzione degli impatti negativi delle attività produttive sul suolo.			

Filiera	Macroaree interessate dalla misura ed obiettivi specifici				
	A3	B	C	D1	D2

Zootecnica	Investimenti per la razionalizzazione e l'innovazione tecnologica delle produzioni animali (miglioramento prati-pascoli, macchine ed attrezzature per la foraggicoltura, abbeveratoi, aree pascolo, ricoveri, tettoie).
	Investimenti finalizzati al miglioramento della qualità delle produzioni e degli standard di sicurezza alimentare (es. per gli allevamenti di bovini e bufalini per impianti di mungitura, refrigerazione e stoccaggio del latte, silos) .
	Investimenti finalizzati al miglioramento (oltre le prescrizioni minime) delle condizioni di igiene e benessere degli animali.
	Sviluppo e rafforzamento della filiera corta attraverso investimenti per la creazione di strutture aziendali di trasformazione e vendita delle produzioni aziendali (macroaree B, C, D1 e D2)
	Valorizzazione delle produzioni lattiere casearie di nicchia nel comparto ovi-caprino attraverso la realizzazione/razionalizzazione di mini caseifici aziendali
	Sostegno all'aumento della dimensione media degli allevamenti (per produzioni con buone prospettive di mercato)
	Investimenti tesi al risparmio idrico ed energetico ed alla razionalizzazione della gestione e del trattamento delle deiezioni zootecniche.

Il quadro sintetico a pagina 166 del BURC (pagin 6 del bando) riportate le filiere e le macroaree interessate agli investimenti è sostituito dal seguente

Filiere produttive	Macroaree						
	A1	A2	A3	B	C	D1	D2
1. Cerealicola					X		X
2. Floricola	X	X	X ¹	X			
3. Foraggera				X	X	X	X
4. Frutticola (compresi agrumi, frutta in guscio e piccoli frutti)	X	X	X	X	X	X	X
5. Olivicola		X ²	X	X ²	X	X	X
6. Ortiva (compreso funghi e tartufi)	X	X	X	X	X	X	X
7. Tabacchicola		X		X	X		X
8. Vitivinicola			X		X	X	X
9. Zootecnica			X	X	X	X	X

X¹ Limitatamente ai territori dei Comuni di Sant'Antonio Abate (NA) e di Santa Maria la Carità (NA)

X² Limitatamente al territorio dei Comuni di: Bellona, Capua, Casagiove, Castelmorrone, Caserta, Carinola, Cellole, Falciano del Massico, Francolise, Mondragone, San Prisco, Sessa Aurunca e Sparanise (tutti in provincia di Caserta). Durazzano (provincia di Benevento)"

Pag 166 del BURC (corrispondente alla pagina 6 del bando)

Sottocapitolo Comparto orticolo e floricolo

Nel primo periodo (Gli investimenti.....sull'ambiente) il testo:

"Gli investimenti riferiti alle serre devono limitarsi "

¹ Limitatamente ai territori dei Comuni di Sant'Antonio Abate (NA) e di Santa Maria la Carità (NA)

è sostituito con:

“Gli investimenti riferiti alle serre devono in linea di massima essere tesi”

Nel secondo periodo (“La costruzione...quarta gamma”) il testo:

“è consentito esclusivamente per”

è sostituito con:

“è consentito in via prioritaria per”

Nel terzo periodo (Sono tuttavia ...produttiva”) il testo:

“Sono tuttavia”

è sostituito con:

“Sono comunque”

Pag. 167 del BURC (corrispondente alla pag 7 del bando)

Sottocapitolo Comparto olivicolo

Nel primo periodo (gli investimenti....allegato 1) come modificato a seguito del DRD n 3/2008, il testo “(oliveti e frantoi)”

è sostituito con:

“(oliveti, frantoi, impianti di imbottigliamento)”

Pag. 168 del BURC (corrispondente alla pag 8 del bando)

Sottocapitolo Comparto olivicolo

Il primo periodo (Sono comunque esclusi....dalla normativa vigente) è eliminato.

Pag. 169 del BURC (corrispondente alla pagina 9 del bando),

Sottocapitolo Norme comuni, l'intero primo periodo “In ogni caso, gli investimenti che si intendono realizzare dovranno essere conformi alle norme vigenti ad essi applicabili.”

è sostituito con:

“In ogni caso, l'attività produttiva e gli investimenti che si intendono realizzare dovranno essere conformi alle norme vigenti ad essi applicabili.”

Capitolo 4. Soggetti destinatari dell'intervento, dopo il secondo capoverso (Il possesso ...impianti, ecc...)

è aggiunto il testo:

“E' tuttavia consentito presentare richiesta di aiuto anche se tale requisito non risulta posseduto per la totalità delle superfici aziendali se risultano rispettate le seguenti condizioni:

- le superfici per le quali il titolo di possesso risulta inferiore al limite minimo previsto non superano il 20% della superficie totale;
- gli investimenti fissi (comprese le ristrutturazioni/adeguamenti e serre) sono realizzati esclusivamente sui terreni per i quali il richiedente può garantire il periodo di possesso per almeno 10 anni;
- nel calcolo della PLV a regime , utilizzata a base per la determinazione del costo massimo degli investimenti finanziabili, non rientra quella conseguibile sulle particelle per le quali non è possibile garantire il possesso per la durata minima prevista (7 anni)
- nella redazione del piano aziendale, sono considerati i costi relativi alla coltivazione/produzione di tutte le superfici aziendali, comprese quelle per le quali il possesso risulta inferiore al limite previsto.”

Pag 173 del BURC (corrispondente alla pagina 13 del bando)

Capitolo 7. Regime di incentivazione, sottocapitolo “Importo massimo ammissibile”, dopo il primo periodo come modificato dal DRD 36/2009 (Il contributo pubblico....ammesso ai benefici) è aggiunto il testo:

“Le nuove istanze presentate da aziende con posizioni debitorie connesse all’attuazione del PSR Campania 2007-2013 non saranno ammesse a valutazione e verranno dichiarate inaccettabili.”

Capitolo 7. Regime di incentivazione, sottocapitolo “Importo massimo ammissibile”, l’ultimo periodo del testo introdotto con DRD 36/2009 “Il contributo pubblico riconoscibile a ciascuna azienda agricola, per singola istanza di aiuto è comunque limitato a 750.000,00 euro.” è eliminato.

Pag. 174 del BURC (corrispondente a pagina 14 del bando),

Capitolo 7 Regime di incentivazione, sottocapitolo Acconti e liquidazioni parziali, il testo del secondo periodo come modificato da DRD n. 36/2009 “Le richieste, pena loro inaccettabilità, dovranno essere presentate esclusivamente a mezzo raccomandata A.R., complete di tutta la documentazione necessaria entro 210 giorni dal ricevimento della comunicazione di riconoscimento del finanziamento richiesto.

è sostituito con :

“Le richieste, pena loro inaccettabilità, dovranno essere presentate., complete di tutta la documentazione necessaria entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di riconoscimento del finanziamento richiesto. I termini suddetti saranno accertati esclusivamente dal protocollo regionale applicato all’arrivo delle specifiche istanze”.

Capitolo 7 Regime di incentivazione, sottocapitolo Acconti e liquidazioni parziali, nel sesto periodo come modificato da DRD n. 36/2009 (Fino a 4 mesi prima....stati di avanzamento”)

è eliminato il testo:

“che prevedono spese totali almeno pari a 80.000 euro”

Capitolo 7 Regime di incentivazione, sottocapitolo Acconti e liquidazioni parziali, il settimo periodo come modificato da DRD n. 36/2009 (La prima richiesta....60% del costo totale)

è sostituito con:

“La prima istanza di liquidazione parziale potrà essere presentata a seguito della realizzazione di investimenti per importi di spesa almeno pari a 30.000 euro; la seconda istanza a seguito di realizzazioni per almeno ulteriori 30.000 euro.

In ogni caso, le Ditte che hanno richiesto il pagamento dell’acconto potranno presentare la prima istanza di liquidazione parziale solo se il costo degli investimenti già realizzati oltre a raggiungere la soglia minima prevista supera l’importo dell’acconto richiesto”

Pag. 176 del BURC (corrispondente a pagina 16 del bando),

Capitolo 8 Spese ammissibili. L’ultimo periodo :

“I preventivi dovranno indicare:

– la ragione sociale della ditta venditrice/fornitrice, il relativo numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. la partita IVA ed il nominativo del rappresentante legale;

–Il luogo ed il responsabile della tenuta della documentazione contabile “

è sostituito con :

“I preventivi dovranno indicare la ragione sociale della ditta venditrice/fornitrice, il relativo numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., la partita IVA il nominativo del rappresentante legale ed essere accompagnati da fotocopia del documento di identità di quest’ultimo. “

Pag. 177 del BURC (corrispondente a pagina 17 del bando),

Capitolo 8 Spese ammissibili. Nel periodo al sesto capoverso (Ai lavori che si intende....che verranno esibiti) il testo “ che come tali dovranno essere indicati nel formulario”

è sostituito con:

“che come tali dovranno essere indicati nella relazione tecnica che accompagna l’istanza”

Pag. 178 del BURC (corrispondente a pagina 18 del bando),

Capitolo 8 Spese ammissibili, nel periodo al 4 capoverso (Il tecnico progettista... miglioramento), il testo "che accompagna il piano aziendale "

è sostituito con:

"che accompagna l'istanza"

Capitolo 9 . Modalità e tempi di attuazione dei progetti, il secondo capoverso del capitolo , come modificato dal DRD n. 53/09 ." Tale evenienza è segnalata al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura destinatario dell'istanza di finanziamento a mezzo raccomandata A.R." è sostituito con :

"Tale evenienza è opportunamente segnalata al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura destinatario dell'istanza di finanziamento"

Pag 179 (corrispondente a pagina 19 del bando)

Capitolo 9 . Modalità e tempi di attuazione dei progetti. Sottocapitolo Proroghe, variante e rinunce ai benefici. L'ultimo periodo "Le varianti ai progetti finanziati possono essere presentate entro 210 giorni dal ricevimento della comunicazione di riconoscimento del finanziamento."

è sostituito con:

"Le varianti ai progetti finanziati possono essere presentate fino a 210 giorni dal ricevimento della comunicazione di riconoscimento del finanziamento e, per le iniziative che prevedono tempi di realizzazione inferiori, prima della scadenza fissata per il completamento degli investimenti finanziati. "

Pag 180 (corrispondente a pagina 20 del bando)

Capitolo 9 Modalità e tempi di attuazione dei progetti. Sottocapitolo Accertamento di regolare esecuzione. Nel primo paragrafo (Entro il termine.....decreto di concessione) il testo "Entro il termine indicato nel crono programma"

è sostituito con:

"Entro il termine indicato nel decreto di concessione degli aiuti, ovvero entro le scadenze fissate da eventuali provvedimenti di proroga, andranno richiesti agli STAPA CePICA competenti per territorio, a mezzo invio di raccomandata A.R l'accertamento sopralluogo per verificare l'attuazione del progetto di investimento finanziato e l'esplicito pagamento delle somme ritenute spettanti a saldo del contributo concesso. La richiesta potrà ritenersi valida se completa di tutti i documenti e le dichiarazioni necessarie indicate nella comunicazione di riconoscimento del finanziamento (decreto di concessione) ivi compresa copia della "scheda di validazione" -regolarmente sottoscritta- emessa dall'Ente (CAA o Regione Campania) presso il quale è mantenuto il proprio "fascicolo aziendale" attestante la registrazione delle modifiche delle componenti aziendali intervenute a seguito della realizzazione degli investimenti (costruzioni, macchine, strutture, impianti, ecc...)."

Pag 181 (corrispondente a pagina 21 del bando)

Capitolo 9 Modalità e tempi di attuazione dei progetti. Sottocapitolo Accertamento di regolare esecuzione. Nel terzo capoverso il testo delle condizioni che devono essere rispettate per spese sostenute per la realizzazione del piano (-risultano effettuate....liberatoria)

è sostituito con:

- **risultano sostenute esclusivamente dal beneficiario nell'arco temporale compreso fra i 12 mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza (coerentemente con il progetto di investimenti ammesso agli aiuti) e il termine ultimo concesso per la realizzazione degli investimenti;**
- **sono attestate da bonifici bancari o postali, da assegni circolari tutti emessi a valere sul conto corrente dedicato (bancario o postale) appositamente acceso per la realizzazione del progetto finanziato e disposti direttamente a favore del creditore per il pagamento delle fatture relative agli acquisti effettuati, alle opere realizzate ed alle prestazioni ricevute**

- **sono comprovate da fatture per le quali i venditori/creditori abbiano rilasciato specifica liberatoria, corredata da fotocopia del proprio documento di riconoscimento.** “

Nel terzultimo capoverso (Le spese per il rimane esclusa dalla spese finanziabile) il testo “deve essere accertato l'effettivo pagamento dell' l'IVA”

è sostituito con:

“deve essere dimostrato l'effettivo pagamento dell' l'IVA”

Pag 182 (corrispondente a pagina 22 del bando)

Capitolo 9 Modalità e tempi di attuazione dei progetti. Sottocapitolo Accertamento di regolare esecuzione. Al testo del primo paragrafo (al riscontro.....liberatorie, ecc...)

è aggiunto il testo:

“alla verifica della loro corretta custodia e mantenimento in condizioni di efficienza.”

Il settimo paragrafo Il paragrafo (per le parcelle dei professionisti....nei confronti dell'erario)

è sostituito con:

“Sono riconosciute le parcelle dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'attuazione e/o progettazione degli interventi se la spesa sia stata effettivamente sostenuta dal beneficiario. Le suddette prestazioni, laddove previsto da disposizioni legislative, dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini ed ai Collegi professionali di specifica competenza. In questo caso le relative spese potranno essere ammesse alla liquidazione solo se è riscontrata la corrispondenza tra chi effettua la prestazione professionale (apposizione di timbro dell'ordine professionale di appartenenza) e chi ha emesso la fattura relativa alla prestazione stessa.

Le parcelle portate a rendiconto dovranno essere corredate di espresso parere di congruità degli importi indicati emesso dagli Ordini/ Collegi professionali di iscrizione; i costi di validazione restano ad esclusivo carico del professionista interessato.

In conformità a quanto previsto dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, sono ammissibili a finanziamento anche i servizi professionali di tipo interdisciplinare forniti da società di persone o associazioni tra professionisti, fermo restando che la specifica prestazione deve essere resa da uno o più soci professionisti previamente indicati e sotto la propria personale responsabilità.

Le spese sostenute potranno essere riconosciute solo a seguito di acquisizione di copia dei modelli F24 comprovanti l'effettivo versamento delle ritenute d'acconto se dovute. I beneficiari, in tale circostanza, non potranno compiere alcuna compensazione con crediti d'imposta eventualmente vantati nei confronti dell'erario.”

Pag 183 (corrispondente a pagina 23 del bando)

Capitolo 9 Modalità e tempi di attuazione dei progetti. Sottocapitolo Accertamento di regolare esecuzione. Nel primo paragrafo (Nei casi in cui.....della produzione vendibile) il testo “(riduzione di punteggio e della produzione vendibile)”

è sostituito con:

“(riduzione di punteggio, della produzione vendibile o rapporto fra spese per costruzioni/ristrutturazioni ed investimenti rivolti al miglioramento dell'ambiente e/o al risparmio idrico e/o energetico ovvero all'impiego di fonti di energia rinnovabili).”

Pag 185 (corrispondente a pagina 25 del bando)

Capitolo 11 Documentazione richiesta. Il testo del primo paragrafo come modificato con DRD n. 43/08 :” La scheda di autovalutazione dovrà essere redatta con riferimento all'allegato 5 e dovrà indicare per ciascun fattore considerato:”

è sostituito con:

“La scheda di autovalutazione dovrà essere redatta utilizzando il modello disponibile sul portale della Regione Campania

(http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/PSR_2007_2013/121.html) e dovrà indicare per ciascun fattore considerato:”

Il secondo capoverso (La documentazione dovrà....recapito postale del richiedente)

è sostituito con:

“La documentazione dovrà essere contenuta in un plico chiuso riportante sul frontespizio la dizione: “P.S.R. Campania – Misura 121” , il nominativo ed il recapito postale del richiedente, completo di numero telefonico e fax, in coerenza con quanto già riportato nel formulario, come da disposizioni generali.”

Pag 188 (corrispondente a pagina 28 del bando)

Capitolo 11 Documentazione richiesta, la dichiarazione riportata al quinto trattino (- di non aver riportato condanne.....resa da ciascuno di essi])

è sostituito con:

- **di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del c.p.p. , per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico:art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.) [Nel caso di più soggetti dotati di rappresentanza, tale dichiarazione deve essere resa da ciascuno di essi]”**

Pag 189 (corrispondente a pagina 29 del bando)

Capitolo 11 Documentazione richiesta, l’ultima dichiarazione come modificata da DRD n 41/09 (-di assenza di parentela.....relative impresa)

è sostituito con:

- **di non avere rapporto di parentela (fratello, sorella, genitore figlio, marito, moglie) con le ditte venditrici/fornitrici proponenti i preventivi di vendita e la propria estraneità alla conduzione delle relative imprese .”**

Dovranno inoltre essere rilasciate a parte dai beneficiari, fintanto che non si procederà ad apportare le modifiche al modello prestampato fornito dalla procedura informatizzata, le seguenti ulteriori 3 dichiarazioni:

- **i dati riportati nel fascicolo aziendale sono aggiornati;**
- **di rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di effluenti zootecnici (solo per le aziende zootecniche);**
- **di non aver presentato precedente istanza di finanziamento ai sensi della medesima misura ancora in corso di valutazione; “**

Pag 191 (corrispondente a pagina 31 del bando)

Capitolo 11 Documentazione richiesta, al testo del primo periodo (In caso di conduzione....contratto verbale di affitto)

è aggiunto il testo:

“e la relativa durata residua .”

Il testo dal secondo capoverso fino al termine del terzo capoverso (Infine, dovrà essere resa.....ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n.445)

è sostituito con:

“Infine, dovrà essere resa esplicita dichiarazione di impegno, con la consapevolezza che in caso di violazione di anche uno solo degli stessi dovrà restituirsi il contributo ricevuto gravato degli interessi e delle penalità di legge, a:

- **non cedere l’azienda, in tutto o in parte, ad altri ed a non effettuare alcuna trasformazione societaria durante la realizzazione degli investimenti**

- non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli investimenti finanziati;
- custodire, per almeno 10 anni dalla liquidazione dei contributi concessi, opportunamente organizzati, i documenti giustificativi di spesa che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli uffici preposti;
- non distogliere dal previsto uso i beni oggetto di finanziamento per un periodo di almeno 5 anni dalla data del collaudo finale degli investimenti finanziati .

Durante il suddetto periodo si impegna inoltre a :

- rispettare i criteri della CGO;
- non cedere disgiuntamente dall'azienda i beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento;
- non cedere a titolo definitivo, disgiuntamente dall'azienda, la propria quota latte per la durata pari a quella del vincolo di destinazione degli investimenti finanziati (per le aziende zootecniche che accedono ai benefici per il comparto latte bovino).
- assicurare il proprio supporto alle verifiche ed ai sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare;
- a custodire e mantenere in buone condizioni di uso ed efficienza i beni e le attrezzature oggetto di finanziamento;
- a mantenere in buone condizioni le targhe ed i cartelli applicati in rispetto delle azioni di pubblicità di cui al Reg. (CE) 1974/2006;
- comunicare ogni sospensione delle attività ;
- comunicare entro 3 mesi ogni variazione intervenuta nella proprietà dei beni oggetto di finanziamento, compreso furti, incendi e danneggiamenti che ne compromettono l'efficace utilizzo; “

Il testo dell'ultimo capoverso (Le accertate false.....autorità giudiziaria,;) è sostituito con :

“Le accertate false dichiarazioni, a qualsiasi titolo rese, comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria, ”

Al testo dell'allegato 1 al Bando della Misura “Elenco delle Denominazione di Origine Protette degli olii extravergini di oliva e territori delimitati.”

è aggiunto :

Irpinia – Colline dell'Ufita.

La Denominazione di Origine Protetta (D.O.P.) è stata riconosciuta, ai sensi del Reg. CE n. 510/06, con Regolamento n. 203 del 10 marzo 2010 (pubblicato sulla GUCE n. L 61 dell'11.03.2010). La Scheda riepilogativa è stata pubblicata sulla GUCE C160 del 14 luglio 2009.

Il riconoscimento nazionale era avvenuto con DM 10 ottobre 2005, pubblicato sulla GURI n. 246 del 21 ottobre 2005.

Il Disciplinare fa coincidere l'area di produzione con quella di coltivazione della varietà che è assunta a simbolo dello sviluppo dell'olivicoltura di qualità: la Revece.

In particolare, l'area comprende 38 comuni dell'Ufita e della Media Valle del Calore, in provincia di Avellino, che sono: Ariano Irpino, Bonito, Carife, Casalbore, Castel Baronia, Castelfranci, Flumeri, Fontanarosa, Frigento, Gesualdo, Greci, Grottaminarda, Lapio, Luogosano, Melito Irpino, Mirabella Eclano, Montaguto, Montecalvo Irpino, Montefusco, Montemiletto, Paternopoli, Pietradefusi, San Nicola Baronia, San Sossio Baronia, Sant'Angelo all'Esca, Savignano Irpino, Scampitella, Sturno, Taurasi, Torella dei Lombardi, Torre le Nocelle, Trevico, Vallata, Vallesaccarda, Venticano, Villamaina, Villanova del Battista, Zungoli..

CLUSTER MISURE 112-121

Al testo del Bando di attuazione del **Cluster delle Misure 112 - 121** “ Insediamento di giovani agricoltori con Ammodernamento delle aziende agricole”, – Asse 1, pubblicato sul BURC Numero Speciale del 29 settembre 2008 – Tomo I, come modificato dai DRD nn. 43/08, 52/08, 58/08 , 41/09 e 107/09, 36/09, 53/09 e 61/09 sono apportate le seguenti modifiche:

Pag 422 del BURC (corrispondente alla pagina 1 del bando),

al Capitolo 1. Riferimenti normativi,

è aggiunto il testo :

- **Decisione della Commissione Europea di approvazione delle modifiche del PSR Campania 2007-2013 C(2010)1261 del 2 marzo 2010;**

Al Capitolo 2. Dotazione finanziaria

Il testo dell'intero periodo

è sostituito con:

La somma disponibile per l'attuazione del Cluster Misure 112 e 121 è fissata in euro 250.150.540,00 per l'intero periodo di programmazione 2007-2013. Si farà ricorso alla medesima dotazione anche per il finanziamento dei progetti di investimento inerenti l'attuazione della Misura 121 (euro 226.694.868,00) e per l'erogazione del premio di insediamento relativo alla misura 112 è di euro 23.455.672,00

.

Pag. 423 del BURC (corrispondente alla pagina 2 del bando)

al Capitolo 3. Finalità, articolazione della misura e tipologie d'intervento, nel primo periodo

è eliminato il testo

“ con particolare riferimento alle iniziative espressamente rivolte alle aziende agricole previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale n 76 del 18.01.2008 “Piano di interventi a favore delle filiere produttive per fronteggiare l'emergenza rifiuti” e successiva deliberazione di modifica ed integrazione n. 198 del 28.01.2008”

è aggiunto il testo

incentivazione di forme di commercializzazione che determinano il canale corto.

Pag. 424 BURC (corrispondente alla pagina 3 del bando)

Al punto 5 (interventi per il risparmio...) le parole:

“l'energia prodotta deve essere riutilizzata in ambito aziendale per almeno 2/3;”

sono sostituite dal seguente testo:

“l'energia prodotta deve essere prevalentemente utilizzata per le esigenze aziendali;”

Nel periodo posto dopo il punto 6 (la misura trovaobiettivi specifici :) il testo:

“per la realizzazione degli investimenti tesi ai sottoriportati obiettivi specifici.”

è sostituito da:

“per la realizzazione degli investimenti tesi a conseguire i sottoriportati obiettivi specifici.”

Gli schemi delle pagine 424, 425 e 426 del BURC che indicano per ciascuna filiera interessata le macroaree di intervento e gli obiettivi specifici perseguiti sono sostituiti da quelli di seguito riportati:

Filiera	Macroaree interessate dalla misura ed obiettivi specifici	
	C	D2
Cerealicola	Sostegno all'innovazione di processo, finalizzata alla razionalizzazione dei processi produttivi (meccanizzazione).	
	Sostegno al miglioramento della qualità delle produzioni ed al miglioramento dell'efficacia	

	attraverso interventi di carattere agronomico (miglioramenti fondiari) ed attraverso l'introduzione di innovazioni nelle fasi post raccolta, di prima lavorazione e preparazione al mercato (conservazione, stoccaggio, distribuzione); sono compresi i mulini. Sostegno ad azioni positive in tema di performances ambientali, attraverso investimenti tesi al risparmio idrico ed energetico, alla riduzione degli impatti negativi delle attività produttive sul suolo.
--	--

Filiera	Macroaree interessate dalla misura			
	A1	A2	A3 (*)	B
Florovivaistica	Favorire la competitività della filiera nell'ottica della sostenibilità ambientale incentivando investimenti (serre e impianti) finalizzati alla riduzione dei consumi energetici. Migliorare la qualità delle produzioni attraverso la razionalizzazione delle le fasi di produzione, prima lavorazione, conservazione e preparazione per il mercato Favorire la riconversione dalla tabacchicoltura attraverso la realizzazione di nuovi impianti serricoli			

(*) Limitatamente ai territori dei Comuni di Sant'Antonio Abate (NA) e di Santa Maria la Carità (NA)

Filiera	Macroaree interessate dalla misura ed obiettivi specifici			
	B	C	D1	D2
Foraggera	Sostegno ad innovazioni di processo ed all'introduzione della meccanizzazione; Miglioramento delle condizioni di efficienza e miglioramento della qualità attraverso interventi di carattere agronomico (miglioramenti fondiari) e l'introduzione di innovazioni tecnologiche nelle fasi di produzione, post raccolta e preparazione per il mercato (stoccaggio, conservazione, distribuzione).			

Filiera	Macroaree interessate dalla misura ed obiettivi specifici						
	A1	A2	A3	B	C	D1	D2
Frutticola	Investimenti finalizzati all'adeguamento dell'offerta rispetto alle richieste dei mercati: nuovi impianti; nuove varietà; Miglioramento delle condizioni di competitività delle aziende agricole attraverso la diffusione dell'innovazione tecnologica (nuove forme di allevamento) e della meccanizzazione. Miglioramento delle performances ambientali attraverso la razionalizzazione delle fasi di processo (irrigazione localizzata e miglioramenti fondiari). Miglioramento della qualità e delle performances economiche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie nelle fasi di raccolta, post raccolta e di preparazione per il mercato (prima lavorazione, conservazione, stoccaggio, distribuzione). Sostegno ad azioni positive in tema di performances ambientali, attraverso investimenti aziendali tesi al risparmio idrico ed energetico, ed alla riduzione degli impatti negativi delle attività produttive sul suolo.						

Filiera	Macroaree interessate dalla misura ed obiettivi specifici						
	A2 (*)	A3	B(*)	C	D1	D2	aree DOP
Olivicola	Miglioramento fondiario e razionalizzazione delle fasi di processo, introduzione della meccanizzazione specialmente per le operazioni di raccolta. Sostegno agli investimenti agronomici volti al recupero ed alla reintroduzione di varietà autoctone. Incremento del valore aggiunto, miglioramento della qualità ed abbreviazione della filiera, attraverso la realizzazione e razionalizzazione di piccoli impianti aziendali di molitura e/o imbottigliamento (filiera olearia) e di preparazione per la mensa (filiera oliva da tavola). Sostegno ad azioni positive in tema di performances ambientali, attraverso investimenti aziendali tesi al risparmio idrico ed energetico, alla gestione e trattamento dei rifiuti/scarti di produzione ed alla riduzione degli impatti negativi delle attività produttive sul suolo.						

(*) Limitatamente al territorio dei Comuni di: Bellona, Capua, Casagiove, Castelmorrone, Caserta, Carinola, Cellole, Falciano del Massico, Francolise, Mondragone, San Prisco, Sessa Aurunca e Sparanise (tutti in provincia di Caserta). Durazzano (provincia di Benevento)

Filiera	Macroaree interessate dalla misura ed obiettivi specifici						
Orticola	A1	A2	A3	B	C	D1	D2
	Sostegno agli investimenti per la meccanizzazione delle operazioni colturali. Introduzione di innovazioni tecnologiche finalizzate al miglioramento degli standard qualitativi delle produzioni (impianti e macchinari per la prima lavorazione, la conservazione e la preparazione per i mercati). Sostegno ad investimenti finalizzati all'introduzione di nuovi prodotti/processi (4° gamma). Sostegno ad azioni di riconversione produttiva dal tabacco anche verso produzioni serricole e ad elevato valore aggiunto (macroaree B, C, D1 e D2). Sviluppo e rafforzamento della filiera corta attraverso investimenti per la creazione di strutture aziendali di trasformazione e vendita per le produzioni orticole di nicchia a marchio DOP, IGP biologico (macroaree C, D1 e D2) Sostegno ad azioni positive in tema di performances ambientali, attraverso investimenti aziendali tesi al risparmio idrico ed energetico ed alla riduzione degli impatti negativi delle attività produttive sul suolo.						

Filiera	Macroaree interessate dalla misura ed obiettivi specifici			
Tabacchicola	A2	B	C	D2
	Miglioramento degli standard qualitativi della produzione agricola nell'ottica della sostenibilità ambientale, favorendo interventi di miglioramento fondiario, investimenti finalizzati al risparmio idrico e alla razionalizzazione della produzione, dell'essiccazione e cura (solo per la produzione di tabacchi con buone prospettive di mercato) . Sostegno ad azioni di orientamento/riconversione verso altre produzioni agricole, forestali, zootecniche (macroaree C e D2) Sostegno ad azioni positive in tema di performances ambientali, attraverso investimenti tesi al risparmio idrico ed energetico, alla riduzione degli impatti negativi delle attività produttive sul suolo.			

Filiera	Macroaree interessate dalla misura ed obiettivi specifici			
Vitivinicola	A3	C	D1	D2
	razionalizzazione delle fasi di processo, introduzione della meccanizzazione specialmente per le operazioni di raccolta. Investimenti finalizzati alla valorizzazione delle produzioni di qualità ed all'accorciamento della filiera (cantine aziendali). Sostegno ad azioni positive in tema di performances ambientali, attraverso investimenti tesi al risparmio idrico ed energetico ed alla riduzione degli impatti negativi delle attività produttive sul suolo.			

Filiera	Macroaree interessate dalla misura ed obiettivi specifici				
	A3	B	C	D1	D2

Zootecnica	Investimenti per la razionalizzazione e l'innovazione tecnologica delle produzioni animali (miglioramento prati-pascoli, macchine ed attrezzature per la foraggicoltura, abbeveratoi, aree pascolo, ricoveri, tettoie). Investimenti finalizzati al miglioramento della qualità delle produzioni e degli standard di sicurezza alimentare (es. per gli allevamenti di bovini e bufalini per impianti di mungitura, refrigerazione e stoccaggio del latte, silos) . Investimenti finalizzati al miglioramento (oltre le prescrizioni minime) delle condizioni di igiene e benessere degli animali. Sviluppo e rafforzamento della filiera corta attraverso investimenti per la creazione di strutture aziendali di trasformazione e vendita delle produzioni aziendali (macroaree B, C, D1 e D2) Valorizzazione delle produzioni lattiere casearie di nicchia nel comparto ovi-caprino attraverso la realizzazione/razionalizzazione di mini caseifici aziendali Sostegno all'aumento della dimensione media degli allevamenti (per produzioni con buone prospettive di mercato) Investimenti tesi al risparmio idrico ed energetico ed alla razionalizzazione della gestione e del trattamento delle deiezioni zootecniche.
-------------------	--

Il quadro sintetico a pagina 427 del BURC (pagin 6 del bando) riportate le filiere e le macroaree interessate agli investimenti è sostituito dal seguente

Filiere produttive	Macroaree						
	A1	A2	A3	B	C	D1	D2
10. Cerealicola					X		X
11. Floricola	X	X	X ²	X			
12. Foraggera				X	X	X	X
13. Frutticola (compresi agrumi, frutta in guscio e piccoli frutti)	X	X	X	X	X	X	X
14. Olivicola		X ²	X	X ²	X	X	X
15. Ortiva (compreso funghi e tartufi)	X	X	X	X	X	X	X
16. Tabacchicola		X		X	X		X
17. Vitivinicola			X		X	X	X
18. Zootecnica			X	X	X	X	X

X¹ Limitatamente ai territori dei Comuni di Sant'Antonio Abate (NA) e di Santa Maria la Carità (NA)

X² Limitatamente al territorio dei Comuni di: Bellona, Capua, Casagiove, Castelmorrone, Caserta, Carinola, Cellole, Falciano del Massico, Francolise, Mondragone, San Prisco, Sessa Aurunca e Sparanise (tutti in provincia di Caserta). Durazzano (provincia di Benevento)"

Pag 428 del BURC (corrispondente alla pagina 7 del bando)

Sottocapitolo Comparto orticolo e floricolo

Nel primo periodo (Gli investimenti.....sull'ambiente) il testo:

"Gli investimenti riferiti alle serre devono limitarsi "

² Limitatamente ai territori dei Comuni di Sant'Antonio Abate (NA) e di Santa Maria la Carità (NA)

è sostituito con:

“Gli investimenti riferiti alle serre devono in linea di massima essere tesi”

Nel secondo periodo (“La costruzione...quarta gamma”) il testo:

“è consentito esclusivamente per”

è sostituito con:

“è consentito in via prioritaria per”

Nel terzo periodo (Sono tuttavia ...produttiva”) il testo:

“Sono tuttavia”

è sostituito con:

“Sono comunque”

Pag. 429 del BURC (corrispondente alla pag 8 del bando)

Sottocapitolo Comparto olivicolo

Nel primo periodo (gli investimenti....allegato 1) come modificato a seguito del DRD n 3/2008, il testo “(oliveti e frantoi)”

è sostituito con:

“(oliveti, frantoi, impianti di imbottigliamento)”

Pag. 429 del BURC (corrispondente alla pag 8 del bando)

Sottocapitolo Comparto olivicolo

Il primo periodo (Sono comunque esclusi....dalla normativa vigente) è eliminato.

Pag. 430 del BURC (corrispondente alla pagina 9 del bando),

Sottocapitolo Norme comuni, l'intero primo periodo “In ogni caso, gli investimenti che si intendono realizzare dovranno essere conformi alle norme vigenti ad essi applicabili.”

è sostituito con:

“In ogni caso, l'attività produttiva e gli investimenti che si intendono realizzare dovranno essere conformi alle norme vigenti ad essi applicabili.”

Capitolo 4. Soggetti destinatari dell'intervento, dopo il terzo capoverso (Il possesso ...impianti, ecc...)

è aggiunto il testo:

“E' tuttavia consentito presentare richiesta di aiuto anche se tale requisito non risulta posseduto per la totalità delle superfici aziendali se risultano rispettate le seguenti condizioni:

- le superfici per le quali il titolo di possesso risulta inferiore al limite minimo previsto non sperano il 20% della superficie totale;
- gli investimenti fissi (comprese le ristrutturazioni/adequamenti e serre) sono realizzati esclusivamente sui terreni per i quali il richiedente può garantire il periodo di possesso per almeno 10 anni;
- nel calcolo della PLV a regime , utilizzata a base per la determinazione del costo massimo degli investimenti finanziabili, non rientra quella conseguibile sulle particelle per le quali non è possibile garantire il possesso per la durata minima prevista (7 anni)
- nella redazione del piano aziendale, sono considerati i costi relativi alla coltivazione/produzione di tutte le superfici aziendali, comprese quelle per le quali il possesso risulta inferiore al limite previsto.”

Pag 435 del BURC (corrispondente alla pagina 14 del bando)

Capitolo 6. Regime di incentivazione, sottocapitolo “Importo finanziabile”, l'ultimo periodo del testo introdotto con DRD 36/2009 “ Il contributo pubblico riconoscibile a ciascuna azienda agricola, per singola istanza di aiuto è comunque limitato a 750.000,00 euro.” è eliminato.

Pag. 436 del BURC (corrispondente alla pag. 15 del bando)

Cap. Capitolo 6. Regime di incentivazione, sottocapitolo "Intensità degli aiuti" il primo capoverso (Nei territori delle macroaree investimenti ammissibili) viene sostituito dal seguente :

Nei territori delle macroaree A3, C, D1 e D2 definiti "montani" ovvero caratterizzati da svantaggi naturali diversi dai territori montani (Direttiva 75/268/CEE), ovvero interessati dalle direttive 2000/60/CE, 92/437 CEE, 79/409/CEE, a ciascun beneficiario verrà riconosciuto:

- o un premio di insediamento dell'importo di 30.000 euro in conto capitale, ovvero dell'importo di 70.000 euro, di cui 30.000 euro in conto capitale e fino a 40.000 euro in conto interessi;
- o un contributo in conto capitale di importo pari al 60% del costo degli investimenti ammissibili;

Nelle macroaree A1, A2 e B e nel rimanente territorio delle macroaree A3, C, D1 e D2 a ciascun soggetto richiedente verrà riconosciuto:

- o un premio di insediamento dell'importo di 25.000 euro in conto capitale, ovvero dell'importo di 65.000 euro, di cui 25.000 euro in conto capitale e fino a 40.000 euro in conto interessi;
- o un contributo in conto capitale di importo pari al 50% del costo degli investimenti ammissibili;

In qualunque caso viene concesso un solo premio di insediamento.

Pag. 437 del BURC (corrispondente a pagina 15 del bando),

Capitolo 6 Regime di incentivazione, sottocapitolo Acconti e liquidazioni parziali, il testo del secondo periodo, come modificato da DRD n. 36/2009, "Le richieste, pena loro inaccettabilità, dovranno essere presentate esclusivamente a mezzo raccomandata A.R., complete di tutta la documentazione necessaria entro 210 giorni dal ricevimento della comunicazione di riconoscimento del finanziamento richiesto.

è sostituito con :

"Le richieste, pena loro inaccettabilità, dovranno essere presentate., complete di tutta la documentazione necessaria entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di riconoscimento del finanziamento richiesto. I termini suddetti saranno accertati esclusivamente dal protocollo regionale applicato all'arrivo delle specifiche istanze".

Capitolo 6 Regime di incentivazione, sottocapitolo Acconti e liquidazioni parziali, nel secondo periodo come modificato da DRD n. 36/2009 (Fino a 4 mesi prima....stati di avanzamento")

è eliminato il testo:

"che prevedono spese totali almeno pari a 80.000 euro"

Capitolo 6 Regime di incentivazione, sottocapitolo Acconti e liquidazioni parziali, il terzo periodo come modificato da DRD n. 36/2009 (La prima richiesta....60% del costo totale)

è sostituito con:

"La prima istanza di liquidazione parziale potrà essere presentata a seguito della realizzazione di investimenti per importi di spesa almeno pari a 30.000 euro; la seconda istanza a seguito di realizzazioni per almeno ulteriori 30.000 euro.

In ogni caso, le Ditte che hanno richiesto il pagamento dell'acconto potranno presentare la prima istanza di liquidazione parziale solo se il costo degli investimenti già realizzati oltre a raggiungere la soglia minima prevista supera l'importo dell'acconto richiesto"

Pag. 437 del BURC (corrispondente a pag. 16 del bando)

Capitolo 6 Regime di incentivazione, sottocapitolo " Pagamento del Premio " il secondo periodo (nel caso in cui il richiedente.....INPS) è sostituito con :

"Nel caso in cui il richiedente sia non ancora iscritto presso la CCIAA nella sezione speciale aziende agricole, ovvero non risulti ancora iscritto presso l'INPS con le

qualifiche precedentemente richieste, la liquidazione del premio rimane subordinata alla presentazione di idonea garanzia fideiussoria. Le garanzie resteranno attive fino alla dimostrazione della migrazione nel sezione speciale aziende agricole del registro delle imprese e fino alla accertata definitiva iscrizione all'INPS ”

Pag. 438 del BURC (corrispondente a pagina 17 del bando),

Capitolo 7 Spese ammissibili. L'ultimo periodo:

“I preventivi dovranno indicare:

– la ragione sociale della ditta venditrice/fornitrice, il relativo numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. la partita IVA ed il nominativo del rappresentante legale;

– Il luogo ed il responsabile della tenuta della documentazione contabile “

è sostituito con :

“I preventivi dovranno riportare la ragione sociale della ditta venditrice/fornitrice, il relativo numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., la partita IVA il nominativo del rappresentante legale ed essere accompagnati da fotocopia del documento di identità di quest'ultimo. “

Pag. 440 del BURC (corrispondente a pagina 19 del bando),

Capitolo 7 Spese ammissibili. Nel periodo al sesto capoverso (Ai lavori che si intende....che verranno esibiti) il testo “ che come tali dovranno essere indicati nel formulario”

è sostituito con:

“che come tali dovranno essere indicati nella relazione tecnica che accompagna l'istanza”

Pag. 441 del BURC (corrispondente a pagina 20 del bando),

Capitolo 7 Spese ammissibili, nel periodo al 4 capoverso (Il tecnico progettista... miglioramento), il testo “che accompagna il piano aziendale “

è sostituito con:

“che accompagna l'istanza”

Capitolo 8 . Modalità e tempi di attuazione dei progetti, il secondo capoverso del capitolo , come modificato dal DRD n. 53/09 :” Tale evenienza è segnalata al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura destinatario dell'istanza di finanziamento a mezzo raccomandata A.R.” è sostituito con :

“Tale evenienza è opportunamente segnalata al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura destinatario dell'istanza di finanziamento”

Pag 442 (corrispondente a pagina 21 del bando)

Capitolo 8 . Modalità e tempi di attuazione dei progetti. Sottocapitolo Proroghe, variante e rinunce ai benefici. L'ultimo periodo “Le varianti ai progetti finanziati possono essere presentate entro 210 giorni dal ricevimento della comunicazione di riconoscimento del finanziamento.”

è sostituito con:

“Le varianti ai progetti finanziati possono essere presentate fino a 210 giorni dal ricevimento della comunicazione di riconoscimento del finanziamento e, per le iniziative che prevedono tempi di realizzazione inferiori, prima della scadenza fissata per il completamento degli investimenti finanziati. “

Pag 443 (corrispondente a pagina 22 del bando)

Capitolo 8 Modalità e tempi di attuazione dei progetti. Sottocapitolo Accertamento di regolare esecuzione. Nel primo paragrafo (Entro il termine.....decreto di concessione) il testo “Entro il termine indicato nel crono programma”

è sostituito con:

“Entro il termine indicato nel decreto di concessione degli aiuti, ovvero entro le scadenze fissate da eventuali provvedimenti di proroga, andranno richiesti agli STAPA CePICA competenti per territorio, a mezzo invio di raccomandata A.R l'accertamento sopralluogo per verificare l'attuazione del progetto di investimento finanziato e

l'esplicito pagamento delle somme ritenute spettanti a saldo del contributo concesso. La richiesta potrà ritenersi valida se completa di tutti i documenti e le dichiarazioni necessarie indicate nella comunicazione di riconoscimento del finanziamento (decreto di concessione) ivi compresa copia della "scheda di validazione" -regolarmente sottoscritta- emessa dall'Ente (CAA o Regione Campania) presso il quale è mantenuto il proprio "fascicolo aziendale" attestante la registrazione delle modifiche delle componenti aziendali intervenute a seguito della realizzazione degli investimenti (costruzioni, macchine, strutture, impianti, ecc...)."

Pag 443 (corrispondente a pagina 22 del bando)

Capitolo 8 Modalità e tempi di attuazione dei progetti. Sottocapitolo Accertamento di regolare esecuzione. Nel terzo capoverso il testo delle condizioni che devono essere rispettate per spese sostenute per la realizzazione del piano (-risultano effettuate....liberatoria)

è sostituito con:

- **risultano sostenute esclusivamente dal beneficiario nell'arco temporale compreso fra i 12 mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza (coerentemente con il progetto di investimenti ammesso agli aiuti) e il termine ultimo concesso per la realizzazione degli investimenti;**
- **sono attestate da bonifici bancari o postali, da assegni circolari tutti emessi a valere sul conto corrente dedicato (bancario o postale) appositamente acceso per la realizzazione del progetto finanziato e disposti direttamente a favore del creditore per il pagamento delle fatture relative agli acquisti effettuati, alle opere realizzate ed alle prestazioni ricevute**
- **sono comprovate da fatture per le quali i venditori/creditori abbiano rilasciato specifica liberatoria, corredata da fotocopia del proprio documento di riconoscimento. "**

Nel terzo ultimo capoverso (Le spese per il rimane esclusa dalla spesa finanziabile) il testo "deve essere accertato l'effettivo pagamento dell' IVA"

è sostituito con:

"deve essere dimostrato l'effettivo pagamento dell' IVA"

Pag 444 (corrispondente a pagina 23 del bando)

Capitolo 8 Modalità e tempi di attuazione dei progetti. Sottocapitolo Accertamento di regolare esecuzione. Al testo del primo paragrafo (al riscontro.....liberatorie, ecc...)

è aggiunto il testo:

"alla verifica della loro corretta custodia e mantenimento in condizioni di efficienza."

Il settimo paragrafo Il paragrafo (per le parcelle dei professionisti....nei confronti dell'erario)

è sostituito con:

"Sono riconosciute le parcelle dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'attuazione e/o progettazione degli interventi se la spesa sia stata effettivamente sostenuta dal beneficiario. Le suddette prestazioni, laddove previsto da disposizioni legislative, dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini ed ai Collegi professionali di specifica competenza. In questo caso le relative spese potranno essere ammesse alla liquidazione solo se è riscontrata la corrispondenza tra chi effettua la prestazione professionale (apposizione di timbro dell'ordine professionale di appartenenza) e chi ha emesso la fattura relativa alla prestazione stessa.

Le parcelle portate a rendiconto dovranno essere corredate di espresso parere di congruità degli importi indicati emesso dagli Ordini/ Collegi professionali di iscrizione; i costi di validazione restano ad esclusivo carico del professionista interessato.

In conformità a quanto previsto dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, sono ammissibili a finanziamento anche i servizi professionali di tipo interdisciplinare forniti da società di persone o associazioni tra professionisti, fermo restando che la specifica prestazione

deve essere resa da uno o più soci professionisti previamente indicati e sotto la propria personale responsabilità.

Le spese sostenute potranno essere riconosciute solo a seguito di acquisizione di copia dei modelli F24 comprovanti l'effettivo versamento delle ritenute d'acconto se dovute. I beneficiari, in tale circostanza, non potranno compiere alcuna compensazione con crediti d'imposta eventualmente vantati nei confronti dell'erario."

Pag 445 (corrispondente a pagina 24 del bando)

Capitolo 8 Modalità e tempi di attuazione dei progetti. Sottocapitolo Accertamento di regolare esecuzione. Nel primo paragrafo (Nei casi in cui.....della produzione vendibile) il testo "(riduzione di punteggio e della produzione vendibile)"

è sostituito con:

"(riduzione di punteggio, della produzione vendibile o rapporto fra spese per costruzioni/ristrutturazioni ed investimenti rivolti al miglioramento dell'ambiente e/o al risparmio idrico e/o energetico ovvero all'impiego di fonti di energia rinnovabili)."

Pag 448 (corrispondente a pagina 27 del bando)

Capitolo 10" Documentazione richiesta". Il testo del primo paragrafo come modificato con DRD n. 43/08 : " La scheda di autovalutazione dovrà essere redatta con riferimento all'allegato 5 e dovrà indicare per ciascun fattore considerato:"

è sostituito con:

"La scheda di autovalutazione dovrà essere redatta utilizzando il modello disponibile sul portale della Regione Campania (http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/PSR_2007_2013/121.html) e dovrà indicare per ciascun fattore considerato:"

Il secondo capoverso (La documentazione dovrà....recapito postale del richiedente)

è sostituito con:

"La documentazione dovrà essere contenuta in un plico chiuso riportante sul frontespizio la dizione: "P.S.R. Campania – Cluster delle Misure 112- 121" e il nominativo ed il recapito postale del richiedente, completo di numero telefonico e fax, in coerenza con quanto già riportato nel formulario, come da disposizioni generali."

Pag 451 (corrispondente a pagina 30 del bando)

Capitolo 10 Documentazione richiesta, la dichiarazione riportata al settimo trattino (- di non aver riportato condanne.....resa da ciascuno di essi])

è sostituito con:

- **di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. , per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico:art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.) [Nel caso di più soggetti dotati di rappresentanza, tale dichiarazione deve essere resa da ciascuno di essi]"**

Pag 451 (corrispondente a pagina 30 del bando)

Capitolo 10 Documentazione richiesta, l'ultima dichiarazione come modificata da DRD n 41/09 (-di assenza di parentela.....relative impresa)

è sostituito con:

- **di non avere rapporto di parentela (fratello, sorella, genitore figlio, marito, moglie) con le ditte venditrici/fornitrici proponenti i preventivi di vendita e la propria estraneità alla conduzione delle relative imprese."**

Dovranno inoltre essere rilasciate a parte dai beneficiari, fintanto che non si procederà ad apportare le modifiche al modello prestampato fornito dalla procedura informatizzata, le seguenti ulteriori 3 dichiarazioni:

- i dati riportati nel fascicolo aziendale sono aggiornati;
- di rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di effluenti zootecnici (solo per le aziende zootecniche);
- di non aver presentato precedente istanza di finanziamento ai sensi della medesima misura ancora in corso di valutazione; “

Pag 453 (corrispondente a pagina 32 del bando)

Capitolo 10 Documentazione richiesta, al testo del primo periodo (In caso di conduzione....contratto verbale di affitto)

è aggiunto il testo:

“e la relativa durata residua .”

Il testo dal secondo capoverso fino al termine del terzo capoverso (Infine, dovrà essere resa.....ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n.445)

è sostituito con:

“Infine, dovrà essere resa esplicita dichiarazione di impegno, con la consapevolezza che in caso di violazione di anche uno solo degli stessi, dovrà restituirsi il contributo ricevuto gravato degli interessi e delle penalità di legge, a:

- o condurre l'azienda in cui si è insediato per un periodo minimo di almeno 5 anni decorrenti dalla data di presentazione della domanda;
- o non cedere l'azienda, in tutto o in parte, ad altri ed a non effettuare alcuna trasformazione societaria fino alla liquidazione degli investimenti finanziati;
- o non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli investimenti finanziati;
- o custodire, per almeno 10 anni dalla liquidazione dei contributi concessi, opportunamente organizzati, i documenti giustificativi di spesa che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli uffici preposti;
- o non distogliere dal previsto uso i beni oggetto di finanziamento per un periodo di almeno 5 anni dalla data del collaudo finale degli investimenti.

Durante il suddetto periodo si impegna inoltre a :

- o Rispettare i criteri della CGO;
- o non cedere i beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento;
- o non cedere a titolo definitivo, disgiuntamente dall'azienda, la propria quota latte per la durata pari a quella del vincolo di destinazione degli investimenti finanziati (per le aziende zootecniche che accedono ai benefici per il comparto latte bovino);
 - assicurare il proprio supporto alle verifiche ed ai sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare;
 - a custodire e mantenere in buone condizioni di uso ed efficienza i beni e le attrezzature oggetto di finanziamento;
 - a mantenere in buone condizioni le targhe ed i cartelli applicati in rispetto delle azioni di pubblicità di cui al Reg. (CE) 1974/2006
 - comunicare ogni sospensione di attività
 - comunicare entro 3 mesi ogni variazione intervenuta nella proprietà dei beni oggetto di finanziamento, compreso furti, incendi e danneggiamenti che ne compromettono l'efficace utilizzo;

Il testo dell'ultimo capoverso (Le accertate false.....autorità giudiziaria,:)

è sostituito con :

“Le accertate false dichiarazioni, a qualsiasi titolo rese, comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria,;”

Al testo dell'allegato 1 al Bando della Misura “Elenco delle Denominazione di Origine Protette degli olii extravergini di oliva e territori delimitati.”

è aggiunto :

Irpinia – Colline dell’Ufita.

La Denominazione di Origine Protetta (D.O.P.) è stata riconosciuta, ai sensi del Reg. CE n. 510/06, con Regolamento n. 203 del 10 marzo 2010 (pubblicato sulla GUCE n. L 61 dell’11.03.2010). La Scheda riepilogativa è stata pubblicata sulla GUCE C160 del 14 luglio 2009.

Il riconoscimento nazionale era avvenuto con DM 10 ottobre 2005, pubblicato sulla GURI n. 246 del 21 ottobre 2005.

Il Disciplinare fa coincidere l'area di produzione con quella di coltivazione della varietà che è assunta a simbolo dello sviluppo dell'olivicoltura di qualità: la Revece.

In particolare, l'area comprende 38 comuni dell'Ufita e della Media Valle del Calore, in provincia di Avellino, che sono: Ariano Irpino, Bonito, Carife, Casalbore, Castel Baronia, Castelfranci, Flumeri, Fontanarosa, Frigento, Gesualdo, Greci, Grottaminarda, Lapio, Luogosano, Melito Irpino, Mirabella Eclano, Montaguto, Montecalvo Irpino, Montefusco, Montemiletto, Paternopoli, Pietradefusi, San Nicola Baronia, San Sossio Baronia, Sant'Angelo all'Esca, Savignano Irpino, Scampitella, Sturno,Taurasi, Torella dei Lombardi, Torre le Nocelle, Trevico, Vallata, Vallesaccarda, Venticano, Villamaina, Villanova del Battista, Zungoli..